



PROVINCIA DI VERONA

AVVISO

per la presentazione delle candidature per la designazione, di competenza del Presidente, del sindaco unico, con funzioni di revisore legale, dell'Azienda Provinciale Trasporti Verona S.r.l. in liquidazione.

Il Presidente
rende noto che

Contenuto	Questo Ente deve procedere alla designazione del sindaco unico, con funzioni anche di revisore legale, dell' <i>Azienda Provinciale Trasporti Verona S.r.l. in liquidazione</i> . A tale scopo vengono fornite, di seguito, le necessarie informazioni circa la procedura.
Termine per la presentazione delle candidature	Gli interessati alla candidatura dovranno presentare domanda entro le ore 12.00 del 26 marzo 2018 , sull'apposito modulo allegato in calce al presente avviso ¹ . La designazione sarà effettuata tra i soggetti che avranno proposto la loro candidatura entro il suddetto termine perentorio.
Requisiti, cause di ineleggibilità, incompatibilità e inconferibilità	Potranno essere designati i soggetti, siano iscritti nel registro dei revisori legali , che risultino in possesso dei requisiti e che non si trovino nelle condizioni di incompatibilità, ineleggibilità o inconferibilità, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché dal regolamento provinciale per le nomine (di cui si riportano i principali articoli): “articolo 5 (requisiti): <i>1. I candidati alle nomine o alle designazioni devono:</i> <i>a) essere eleggibili a consiglieri provinciali²;</i> <i>b) possedere eventuali requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto dell'ente per il quale sono proposte le candidature;</i> <i>c) avere qualificata e comprovata competenza professionale per studi compiuti, per funzioni svolte presso enti pubblici o privati, per capacità tecniche o amministrative, per esperienze acquisite, per attività di lavoro, da comprovarsi ai sensi dell'articolo 4.³</i>

1 L'avviso è reperibile presso il Servizio segreteria e affari generali – Palazzo Scaligero – via Santa Maria Antica n. 1, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (tel. 045/9288736).

2 Per quanto mi risulti già chiaro, puntualizzo che il senso della previsione non è quello di riservare la nomina ad amministratori dei comuni, bensì quello di richiedere il possesso di requisiti generali in capo ai candidati, analogamente a quelli di cui debbono essere in possesso gli amministratori provinciali; quindi, è ad esempio necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti e non rientrino nei casi di ineleggibilità previsti dal Testo Unico degli enti locali (articolo 60 del D.Lgs. n. 267/2000). Ogni riferimento dell'avviso o del regolamento provinciale a requisiti per gli amministratori provinciali va inteso nel senso di possesso di requisiti di capacità generale.

3 1. Le proposte di candidatura sono corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- curriculum, sottoscritto dal candidato, con l'indicazione dei titoli di studio e di tutte le informazioni idonee a consentire un'adeguata valutazione della competenza professionale, dell'esperienza generale e specifica, delle attività prestate presso enti pubblici o privati, redatto secondo schema fornito dalla Provincia;
- dichiarazione del candidato di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura previste dalla legge e dal presente regolamento.
- dichiarazione del candidato di non trovarsi in condizioni di incandidabilità o incompatibilità, così come disciplinate dalla legge e dal presente regolamento;
- dichiarazione di insussistenza di conflitti di interessi con la Provincia di Verona o con le attività svolte da enti partecipati direttamente o indirettamente dalla Provincia, nonché di possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni escludenti di cui agli articoli 6 e 7;
- dichiarazione, per i candidati alla carica di sindaco o revisore, di non aver prestato negli ultimi due anni, anche attraverso enti o forme associative, attività di consulenza nell'ente presso il quale se ne propone la nomina o la designazione;
- dichiarazione per i candidati alla carica di sindaco o revisore, di iscrizione nel Registro dei revisori legali previsto dalla legge;
- dichiarazione scritta di impegno ad accettare la designazione e la nomina;
- dichiarazione di aver preso piena conoscenza del presente regolamento;
- dichiarazione di aver preso visione della documentazione e delle informazioni sull'ente per il quale è attivato il procedimento di designazione o nomina, resi disponibili dalla Provincia o dallo stesso ente o organismo tramite proprio albo e/o portale internet, o altro strumento idoneo a garantire informazione diffusa;
- dichiarazione di autorizzazione alla pubblicazione del proprio curriculum, dettagliato o per estratto, sul sito internet della Provincia;
- dichiarazioni circa le condanne penali, i procedimenti penali in corso, l'attivazione di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, anche se non costituenti di per sé causa di inconferibilità o incandidabilità.

2. Le dichiarazioni di cui al comma 1, nonché quelle per attestare altre condizioni di compatibilità e candidabilità previste dalla legge e compresi i fatti, stati e qualità risultanti dal curriculum di cui alla lettera a), sono rese nelle forme previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La documentazione di cui al presente articolo è richiesta a pena di inammissibilità della proposta di candidatura.

2. I candidati alla nomina a sindaco o revisore dei conti devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali previsto dalla legge.

articolo 6 (incompatibilità):

1. I candidati che, al momento dell'accettazione di una nomina o designazione prevista dal presente regolamento, ricoprono incarichi di segretario o di tesoriere in partiti o movimenti politici e in organizzazioni sindacali a livello provinciale, regionale o nazionale, devono trasmettere alla Provincia, entro quindici giorni dall'assunzione della carica, formali dimissioni dalle funzioni, complete dell'accettazione del rappresentante legale del partito, movimento politico o organizzazione sindacale. Decorso tale termine inutilmente, decadono dalla designazione o dalla nomina.

2. Non è compatibile l'incarico di rappresentante della Provincia in veste di sindaco o revisore, per coloro che hanno prestato negli ultimi due anni, anche attraverso forme associative, attività di consulenza nell'ente presso il quale se ne propone la nomina.

3. Ai rappresentanti della Provincia presso gli enti, si estendono, inoltre, le condizioni di incompatibilità stabilite dalla normativa.

articolo 7 (ineleggibilità e inconferibilità):

1. Ferme restando le disposizioni agli articoli 5 e 6, non possono essere nominati o designati a rappresentare la Provincia:

a) i candidati che abbiano riportato condanna con una sentenza definitiva, anche in caso di patteggiamento, per reati che siano previsti dalla normativa come causa di incompatibilità, ineleggibilità o inconferibilità;

b) i candidati colpiti da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria di rinvio a giudizio per reati contro la Pubblica Amministrazione;

c) **coloro che hanno già ricoperto due mandati nello stesso ente per il quale è proposta la nomina o designazione;** la norma non si applica nel caso in cui la società muti le finalità sociali in modo evidente e prevalente e ove la nomina debba essere effettuata su designazione di enti, associazioni, organismi, comunque denominati;

d) il coniuge, i parenti, gli affini sino al 3° grado del Presidente della Provincia, (...), dei consiglieri provinciali.

e) coloro che si trovano in stato di fallimento o di attivazione del procedimento per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;

f) gli amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo, o sia stato attivato il relativo procedimento.

1-bis È fatto divieto per il nominato o designato in un ente, azienda o istituzione partecipata dalla Provincia di essere nominato in un organo di una persona giuridica da questa controllata o collegata.

2. Ai rappresentanti della Provincia presso enti, si estendono inoltre, con riferimento allo specifico incarico, le condizioni di ineleggibilità stabilite dall'articolo 60 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di ogni altra norma di legge vigente in materia di ineleggibilità e inconferibilità di incarichi.

3. omissis

4. Ai fini del comma 1, lettera c), salve diverse disposizioni di legge, per mandato si intende il periodo ordinario di tre anni. Periodi di tempo inferiori sono considerati frazioni di mandato ordinario.”

L'articolo 20, comma 7, dello Statuto della società prevede che in capo al soggetto nominato non dovrà sussistere, per tutta la durata dell'incarico, alcuna delle cause di ineleggibilità e di decadenza⁴ di cui al seguente articolo 2399 del Codice Civile:

“2399. Cause d'ineleggibilità e di decadenza.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

⁴ La sussistenza di tali cause determina l'immediata decadenza del sindaco e la nomina di un nuovo sindaco da parte dell'assemblea.

	<p>a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382⁵;</p> <p>b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;</p> <p>c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.</p> <p>La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.</p> <p>(...)"</p>
Il regolamento provinciale sulle nomine	Il regolamento provinciale per le nomine è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia alla pagina: http://portale.provincia.vr.it/documenti/statuto-e-regolamenti/regolamenti/raccolta-regolamenti/regolamento-delle-nomine
Altri requisiti e condizioni	<p>La valutazione dei profili curricolari sarà discrezionalmente effettuata dal sottoscritto Presidente della Provincia, con i poteri di alta amministrazione propri delle nomine in seno ad enti ed organismi provinciali, sulla base dell'istruttoria degli uffici competenti. Pur in assenza di una valutazione di tipo comparativo, è indispensabile che i candidati evidenzino in modo puntuale titoli ed esperienze effettivamente connesse alla carica da ricoprire.</p> <p>I candidati, inoltre, non devono avere conflitti di interesse con l'ente per il quale presentano la candidatura, con la Provincia e gli altri enti dalla stessa partecipati.</p>
Informazioni sulla società	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Azienda Provinciale Trasporti Verona S.r.l. in liquidazione, è una società a capitale sociale totalmente della Provincia di Verona, che detiene un rilevante patrimonio immobiliare. La società ha sede nel comune di Verona ed ha un proprio portale internet: http://www.aptv.it/ (sito in manutenzione alla data di pubblicazione del presente avviso). 2. Il Consiglio provinciale ha deciso⁶ di ritenere non più strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali provinciali la partecipazione della Provincia nella società e ha formulato conseguente indirizzo di procedere al suo scioglimento e alla sua messa in liquidazione con assunzione diretta da parte della Provincia delle attività sociali e del patrimonio aziendale, sia immobiliare che mobiliare. L'assemblea straordinaria del 26 settembre 2014 ha formalizzato la decisione di scioglimento e messa in liquidazione, ha nominato il liquidatore ed ha impartito allo stesso i criteri in base ai quali deve svolgersi la procedura. La liquidazione è al momento in corso. 3. Nell'ottica di contenimento dei costi di gestione della procedura di liquidazione, il Consiglio provinciale⁷ ha deliberato una trasformazione societaria nella forma della società a responsabilità limitata e ha approvato alcune modifiche statutarie, che hanno, fra l'altro, rivisto la composizione dell'organo di controllo, prevedendone la <u>modifica da organo collegiale a sindaco unico</u>. Il sindaco unico attualmente in carica è in scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio 2017. 4. Il sindaco unico, tra l'altro, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.⁸ 5. Il sindaco unico resta in carica per tre esercizi, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica⁹, salvo anticipata

⁵ "2382. Cause di ineleggibilità e di decadenza.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi."

⁶ Con deliberazione n. 69 del 5 giugno 2014.

⁷ Con deliberazione n. 29 del 20 maggio 2015.

⁸ Statuto sociale, articolo 20, comma 9.

⁹ Statuto sociale, articolo 20, comma 3.

	<p>liquidazione o sua sostituzione.</p> <p>6. Al Sindaco unico, cui è affidata anche l'attività di revisione legale¹⁰, spetterà un compenso annuo lordo onnicomprensivo e forfettario di euro 8.000,00, oltre contribuzione previdenziale a carico della società e, ove applicabile, l'imposta sul valore aggiunto, con esclusione di qualsiasi gettone di presenza e/o rimborso spese, anche di viaggio.¹¹</p> <p>Lo statuto della S.r.l., come approvato dal Consiglio provinciale, è pubblicato alla pagina: http://portale.provincia.vr.it/comuni/enti-e-societa-partecipate/azienda-provinciale-trasporti-verona-s.r.l.-liquidazione/Statuto_APTV_Srl.pdf</p>
Avvertenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non possono essere nominati soggetti per i quali la normativa preveda forme di divieto a ricoprire la carica, comunque denominate. 2. Il soggetto designato avrà l'onere: <ul style="list-style-type: none"> • di comunicare tempestivamente e formalmente alla Provincia il trattamento economico spettante in relazione all'incarico assunto, anche in rapporto ad eventuali variazioni; dovrà inoltre fornire spontaneamente, e saranno soggette a pubblicità, le altre notizie reddituali e patrimoniali previste dalla legge;¹² • di comunicare altresì alla Provincia qualsiasi altra informazione riguardante <i>"l'amministrazione trasparente"</i>, come disciplinata dalla vigente normativa¹³, e di assicurarsi che i dati siano pubblicati dalla società nel proprio sito istituzionale, se esistente, nei casi e con le modalità previste dalla legge e secondo le indicazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC); • di trasmettere al Presidente della Provincia entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione informativa sull'attività svolta nell'espletamento del proprio mandato, nonché sull'andamento gestionale dell'ente¹⁴; • di fornire altresì alla Provincia ogni informazione richiesta o comunque utile, anche sulla scorta del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni, pubblicato all'indirizzo: http://portale.provincia.vr.it/documenti/statuto-e-regolamenti/regolamenti/raccolta-regolamenti/regolamento-per-la-disciplina-dei-controlli-interni • di attuare ogni più avveduta attività o buona prassi in materia di anticorruzione e trasparenza. 3. La designazione sarà effettuata con i poteri propri dell'alta amministrazione di enti ed organismi provinciali. Il Presidente si riserva di richiedere la revoca della nomina, anche in rapporto all'operato del soggetto, e comunque per ogni ragione che faccia venir meno il vincolo fiduciario o comporti anche solo un pericolo di lesione dell'immagine della Provincia. La revoca della nomina potrà essere richiesta, oltre che nei casi previsti dal regolamento provinciale sulle nomine, anche nel caso di mutamento rilevante delle dinamiche sociali o dell'oggetto sociale, nonché per rilevanti ragioni di opportunità gestionale, oltre che in connessione al nuovo regime istituzionale delle Province.

f.to Antonio Pastorello

10 Statuto sociale, articolo 20, comma 2.

11 L'articolo 9 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha previsto l'abrogazione delle tariffe delle professioni regolamentate. Nell'attuale assetto normativo e regolamentare la prestazione professionale va retribuita secondo un compenso predeterminato e reso noto al momento del conferimento dell'incarico.

12 Articolo 11, comma 4, del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni".

13 Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*. In particolare, l'articolo 22, relativo agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, stabilisce, al comma 2, che: *"Per ciascuno degli enti (.....) sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo"*.

14 Articolo 12 del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni".

Al signor Presidente della Provincia
via S. Maria Antica, 1
37121 Verona

Proposta di candidatura per la designazione del sindaco unico, con funzioni di revisore legale, dell'Azienda Provinciale Trasporti Verona S.r.l. in liquidazione.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____ C.A.P. _____

Via _____ n. _____ recapito telefonico _____

e-mail _____ presenta la propria candidatura per la designazione indicata in
oggetto.

produce:

- curriculum vitae compilato utilizzando **esclusivamente** lo schema allegato;

d i c h i a r a

- di autorizzare¹⁵ la pubblicazione del suddetto curriculum sul sito internet della Provincia;
- di impegnarsi, sin d'ora, ad accettare la designazione in oggetto;
- di essere a conoscenza che:
 - a) il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è perentorio¹⁶;
 - b) le candidature hanno carattere esclusivamente propositivo¹⁷;
 - c) amministratori e sindaci, nominati o designati dalla Provincia, sono tenuti:
 - a comunicare tempestivamente e formalmente alla Provincia il trattamento economico spettante in relazione all'incarico assunto, anche in rapporto ad eventuali variazioni; dovranno inoltre fornire spontaneamente, e saranno soggette a pubblicità, le altre notizie reddituali e patrimoniali previste dalla legge;¹⁸
 - a comunicare altresì alla Provincia qualsiasi altra informazione riguardante *“l'amministrazione trasparente”*, come disciplinata dalla vigente normativa¹⁹, e di assicurarsi che i dati siano pubblicati dalla società nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
 - ad inviare al Presidente, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione informativa sull'attività svolta nell'espletamento del proprio mandato, nonché sull'andamento gestionale dell'ente²⁰;
 - a fornire altresì alla Provincia ogni informazione richiesta o comunque utile, anche sulla scorta del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni, pubblicato all'indirizzo: <http://portale.provincia.vr.it/documenti/statuto-e-regolamenti/regolamenti/raccolta-regolamenti/regolamento-per-la-disciplina-dei-controlli-interni>
 - ad attuare ogni più avveduta attività o buona prassi in materia di anticorruzione e trasparenza;

15 Come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera l) del “regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni”, nonché dal piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018 – 2020, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 9 del 31 gennaio 2018.

16 Articolo 2 del “regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni”.

17 Articolo 3 del “regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni”.

18 Articolo 11, comma 4, del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni".

19 Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

20 Articolo 12 del “regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni”.

d) non possono essere nominati soggetti per i quali la normativa preveda forme di divieto a ricoprire la carica;

quale **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà**, ai sensi degli articoli 46 e 47, DPR 28 dicembre 2000, 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere iscritto nel registro dei revisori legali al n.;

2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, con specificazione di tutte le eventuali condanne subite e dei procedimenti penali pendenti;
3. di non trovarsi in condizioni di incandidabilità o incompatibilità, così come disciplinate dalla Legge, e dal regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni, nonché di possedere i requisiti prescritti dalle norme vigenti per l'assunzione della carica;
4. che non sussistono conflitti di interessi con la Provincia di Verona o con le attività svolte da enti partecipati direttamente o indirettamente dalla Provincia, nonché di possedere i requisiti²¹ previsti dall'articolo 5 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni escludenti di cui agli articoli 6 e 7 del vigente "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni", e precisamente:

- articolo 5 (requisiti):

1. I candidati alle nomine o alle designazioni devono:

a) essere eleggibili a consiglieri provinciali²²;

b) possedere eventuali requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto dell'ente per il quale sono proposte le candidature;

c) avere qualificata e comprovata competenza professionale per studi compiuti, per funzioni svolte presso enti pubblici o privati, per capacità tecniche o amministrative, per esperienze acquisite, per attività di lavoro, da comprovarsi ai sensi dell'articolo 4.

2. I candidati alla nomina a sindaco o revisore dei conti devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali previsto dalla legge.

- articolo 6 (incompatibilità):

1. I candidati che, al momento dell'accettazione di una nomina o designazione prevista dal presente regolamento, ricoprono incarichi di segretario o di tesoriere in partiti o movimenti politici e in organizzazioni sindacali a livello provinciale, regionale o nazionale, devono trasmettere alla Provincia, entro quindici giorni dall'assunzione della carica, formali dimissioni dalle funzioni, complete dell'accettazione del rappresentante legale del partito, movimento politico o organizzazione sindacale. Decorso tale termine inutilmente, decadono dalla designazione o dalla nomina.

2. Non è compatibile l'incarico di rappresentante la Provincia in veste di sindaco o revisore, per coloro che hanno prestato negli ultimi due anni, anche attraverso forme associative, attività di consulenza nell'ente presso il quale se ne propone la nomina.

3. Ai rappresentanti della Provincia presso gli enti, si estendono, inoltre, le condizioni di incompatibilità stabilite dalla normativa.

- articolo 7 (ineleggibilità):

1. Ferme restando le disposizioni agli articoli 5 e 6, non possono essere nominati o designati a rappresentare la Provincia:

a) i candidati che abbiano riportato condanna con una sentenza definitiva, anche in caso di patteggiamento, per reati che siano previsti dalla normativa come causa di incompatibilità, ineleggibilità o inconfiribilità;

b) i candidati colpiti da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria di rinvio a giudizio per reati contro la Pubblica Amministrazione;

c) **coloro che hanno già ricoperto due mandati nello stesso ente per il quale è proposta la nomina o designazione;** la norma non si applica nel caso in cui la società muti le finalità sociali in modo evidente e

²¹ Intesi come espressi nell'avviso che dà luogo alla presente dichiarazione, ivi compresa la nota 2) a pagina 1 dello stesso.

²² Il senso della previsione non è quello di riservare la nomina ad amministratori dei comuni, bensì quello di richiedere il possesso di requisiti generali in capo ai candidati, analogamente a quelli di cui debbono essere in possesso gli amministratori provinciali; quindi, è ad esempio necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti e non rientrino nei casi di ineleggibilità previsti dal Testo Unico degli enti locali (articolo 60 del D.Lgs. n. 267/2000). Ogni riferimento dell'avviso o del regolamento provinciale a requisiti per gli amministratori provinciali va inteso nel senso di possesso di requisiti di capacità generale.

prevalente e ove la nomina debba essere effettuata su designazione di enti, associazioni, organismi, comunque denominati;

d) il coniuge, i parenti, gli affini sino al 3° grado del Presidente della Provincia, (...), dei consiglieri provinciali.

e) coloro che si trovano in stato di fallimento o di attivazione del procedimento per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;

f) gli amministratori di società che si trovano in stato di fallimento o di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo, o sia stato attivato il relativo procedimento.

I-bis È fatto divieto per il nominato o designato in un ente, azienda o istituzione partecipata dalla Provincia di essere nominato in un organo di una persona giuridica da questa controllata o collegata.

2. Ai rappresentanti della Provincia presso enti, si estendono inoltre, con riferimento allo specifico incarico, le condizioni di ineleggibilità stabilite dall'articolo 60 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di ogni altra norma di legge vigente in materia di ineleggibilità e inconferibilità di incarichi.

3. omissis

4. Ai fini del comma 1, lettera c), salve diverse disposizioni di legge, per mandato si intende il periodo ordinario di tre anni. Periodi di tempo inferiori sono considerati frazioni di mandato ordinario.”

5. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità e decadenza di cui al seguente articolo 2399 del Codice Civile, così come previsto dall'articolo 20, comma 7, dello Statuto della società:

“2399. Cause d'ineleggibilità e di decadenza.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382²³;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.

(...)”

6. di avere riportato le seguenti condanne penali (tutte, anche se ritenute dal dichiarante non costituenti di per sé causa di inconferibilità o incandidabilità, anche se a seguito di cd. patteggiamento della pena, o estinte o non definitive, per consentire un giudizio sulla rilevanza, anche in termini di opportunità):

a.

b.

c.

7. di avere i seguenti procedimenti penali in corso (anche se ritenuti dal dichiarante non costituenti di per sé causa di inconferibilità o incandidabilità):

a.

b.

c.

8. di avere i seguenti procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione in corso (anche se ritenuti dal dichiarante non costituenti di per sé causa di inconferibilità o incandidabilità):

a.

b.

c.

9. di aver preso piena conoscenza del regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni;

23 “2382. Cause di ineleggibilità e di decadenza.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.”

10. di aver preso visione della documentazione e delle informazioni sull'ente per il quale è attivato il procedimento di designazione, resi disponibili dalla Provincia o dallo stesso ente o organismo tramite proprio albo e/o portale internet, o altro strumento idoneo a garantire informazione diffusa;
11. di essere a conoscenza che le dichiarazioni innanzi indicate ed il curriculum sono richiesti a pena di inammissibilità della proposta di candidatura, ferma in ogni caso la valutazione discrezionale anche dei fatti non impedienti la nomina o l'esercizio dell'incarico;
12. che i dati contenuti nella documentazione di accompagnamento (ed in primo luogo nel curriculum allegato) sono completi e veritieri;
13. che il sindaco unico resta in carica per tre esercizi, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, salvo anticipata liquidazione o sua sostituzione.

data

Il dichiarante

.....

(firma leggibile per esteso e allegazione fotocopia carta identità)

Attesto che la sottoscrizione alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è avvenuta in mia presenza, previa identificazione del Sig. mediante il seguente documento di identità personale

data

Il dipendente addetto

.....

Note illustrative:

La presente dichiarazione è esente da imposta di bollo (art. 37, DPR n° 445/2000).

La dichiarazione può essere prodotta direttamente all'Amministrazione – Ufficio protocollo, via S. Maria Antica, 1 - e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione; può essere, in alternativa, inviata tramite fax (045-9288515) od altri mezzi telematici all'indirizzo PEC: provincia.verona@cert.ip-veneto.net, purché corredata da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (art. 38, DPR n. 445/2000).

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento di proposta di candidatura;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'espletamento del procedimento di proposta di candidatura;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere comporta il mancato accoglimento della proposta di candidatura;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è l'Amministrazione Provinciale di Verona;
- g) le candidature saranno oggetto di relazione tecnica che sarà presentata agli amministratori provinciali.

Schema di curriculum predisposto dalla PROVINCIA DI VERONA



Alla Provincia di Verona

Oggetto: curriculum vitae relativo alla proposta di candidatura per la designazione del sindaco unico, con funzioni di revisore legale, dell'Azienda Provinciale Trasporti Verona S.r.l. in liquidazione.

Dati anagrafici

Cognome			
Nome			
nato a		il	
residente a		cap	
via		n.	
tel	fax	e-mail	
eventuale recapito diverso da quelli indicati			

Titoli di studio

diploma			
conseguito (indicare istituto e anno)	Istituto	di (comune)	anno
con punteggio su		

laurea			
tipo			
	<input type="checkbox"/> vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> triennale	<input type="checkbox"/> specialistica
conseguita (indicare Università e anno)	Università	di (comune)	anno
con punteggio su		

Per titoli conseguiti all'estero o on-line	Preciso i seguenti estremi comportanti la validità del titolo in Italia:
Altri titoli (specificare)	

conseguita/o (indicare il luogo e l'anno)	
con punteggio (se previsto) su
durata	

Lingue straniere conosciute (indicare la lingua e contrassegnare con una X il livello)

1.	livello: ___ scolastico ___ buono ___ ottimo
2.	livello: ___ scolastico ___ buono ___ ottimo
3.	livello: ___ scolastico ___ buono ___ ottimo

Precedenti incarichi ed esperienze professionali (indicare riferimenti puntuali, che ne consentano l'accertamento)

presso (ente, società, datore di lavoro o attività, con identificazione precisa e indicazione della sede)	periodo (indicare quantomeno l'anno e la durata, in mesi o anni e l'eventuale sussistenza, indicando, dopo "al", "a tutt'oggi")	oggetto e descrizione dell'incarico o attività professionale o lavorativa (a tempo determinato o indeterminato)
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	
	dal al per complessivi mesi	

Precedenti incarichi quale sindaco unico dell'Azienda Provinciale Trasporti Verona S.r.l. in liquidazione.²⁴

Periodo
dal al per un totale di mesi
dal al per un totale di mesi

²⁴ Cfr. comma 1, lett. c) articolo 7 (ineleggibilità e inconfiribilità) del regolamento provinciale per le nomine.

e) altre informazioni:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che corrispondono al vero tutti i fatti, stati e qualità contenuti dal sopraesteso curriculum.

firma leggibile

(accompagnata da copia della carta di identità)

.....